

Regata delle repubbliche marinare il 3 giugno a Pra', tutti a tifare per il galeone di Genova

di **Redazione**

18 Maggio 2018 - 14:40



Genova. Tutto pronto per l'edizione 2018 della regata delle antiche repubbliche marinare, appuntamento con lo sport e la tradizione che si svolgerà domenica 3 giugno, per la sua 63esima edizione, nello specchio acqueo della fascia di rispetto di Pra'. A gareggiare i galeoni delle 4 città, Genova - che aveva vinto la passata edizione - Pisa, Amalfi e Venezia.

Tanti eventi collaterali nel weekend della regata: dal corteo storico, il sabato sera, nelle vie del centro città, una regata dei gozzi e uno spettacolo pirotecnico.

“Cercheremo di proseguire sulla scia del successo dello scorso anno - dice il sindaco Marco Bucci che, da appassionato di vela non pronuncia mai, scaramanticamente, la parola vittoria - abbiamo scelto Prà e la fascia di rispetto per ospitare la prossima regata a dimostrazione di quanto teniamo al coinvolgimento di tutta la città nei grandi eventi che hanno l'interesse non solo dei genovesi, ma di tanti appassionati. Metteremo Genova, e Prà in particolare, in vetrina, per quel giorno alla ribalta nazionale, a dimostrazione di come la nostra amministrazione sia attenta a valorizzare un'altra bellezza della nostra città”.

“Genova - dice l'assessore a Marketing territoriale e cultura Elisa Serafini - crede nei grandi eventi, motore di attrazione di visitatori e generatori di indotto per il territorio, per

due giorni la nostra città sarà la capitale della storia e dello sport”.

Anche il consigliere delegato allo Sport Stefano Anzalone rimarca il grande valore delle regate: “Per la prima volta sarà Prà ad ospitare una manifestazione che non è solo rievocativa, ma anche appassionante- Un ringraziamento particolare all’equipaggio, che si sta allenando da molto tempo per ripetere, in casa, lo splendido risultato dell’anno scorso”.

“La sfida di quest’anno - sottolinea Marco Doderò, presidente del comitato organizzatore - sarà molto combattuta per la presenza di molti atleti del gruppo olimpico”.